

Divisione Urbanistica e Territorio Area Urbanistica e Qualita' degli Spazi Urbani Servizio Pianificazione Via Meucci n°4









VARIAZIONE AL P.R.G.

(AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 12, LETTERA G) DELLA L.U.R.)

PROGETTO DI RECUPERO DEL TRACCIATO VIABILE DI ACCESSO ALL'AREA SITA NEL COMUNE DI SETTIMO TORINESE ADIACENTE ALL'AUTOSTRADA TORINO -MILANO (ZUT AMBITO 2.6 LAGHETTI FALCHERA E PARCO URBANO E FLUVIALE P25)

Circoscrizione Amministrativa n. 6 (Barriera di Milano-Regio Parco-Barca-Bertolla-Falchera-Rebaudengo-Villaretto)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DIRIGENTE AREA URBANISTICA E QUALITA' DEGLI SPAZI URBANI

Arch. Rosa Gilardi

RESPONSABILE COORDINAMENTO SERVIZIO PIANIFICAZIONE

Arch, Giacomo Leonardi

COLLABORATORI GRAFICI

Geom. Pierfranco Rossin

RESPONSABILE TECNICO

Arch. Marina Doria

COLLABORATORI TECNICI

Arch. Mauro Caser

Torino, febbraio 2021

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il presente provvedimento riguarda un'area situata nel comparto Nord-Est della Città di Torino, nella Circoscrizione amministrativa n. 6 (Barriera di Milano – Regio Parco – Barca – Bertolla – Falchera Rebaudengo – Villaretto), all'interno del quartiere Falchera, e precisamente al confine con il comune di Settimo Torinese.

Il tracciato viabile di collegamento con l'area sita nel comune di Settimo Torinese oggetto del presente provvedimento, è compreso tra lo storico quartiere residenziale INA-Casa Falchera progettato da Giovanni Astengo (1955-1960) ad Ovest, il comune di Settimo Torinese a Nord Est , via delle Querce a Nord e l'autostrada Torino-Milano a Sud-Est.



Area oggetto di variazione inserita nel contesto- Foto aerea (Volo 2018)

L'area, sita oltre il confine comunale, classificata dal PRG di Settimo Torinese quale Area di trasformazione Mf25 - Zona Falchera tra le Aree per attività plurifunzionali complesse, ha accesso dal Comune di Torino in quanto dal Comune di Settimo Torinese (cui appartiene amministrativamente) è collegata esclusivamente tramite un sovrappasso di "connessione agricola" a scavalco dell'autostrada.

La porzione di territorio interessata dalla presente variazione è destinata dal P.R.G vigente a Parco Urbano e Fluviale P25 nella porzione Nord mentre la porzione Sud ricade nella ZUT 2.6 Laghetti Falchera.

Cronistoria delle variazioni urbanistiche al PRG

Questa porzione di territorio rientra all'interno di progetti di valenza intercomunale quali PRUSST 2010 e URBAN, che prevedono la realizzazione del corridoio ecologico di raccordo tra il Parco della Mandria e il Parco del Po denominato "Tangenziale Verde", progetto condiviso con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa nel 2003 tra i comuni di Borgaro Torinese, Settimo Torinese e Torino per dare avvio alla cessione delle aree necessarie per la realizzazione del Parco.

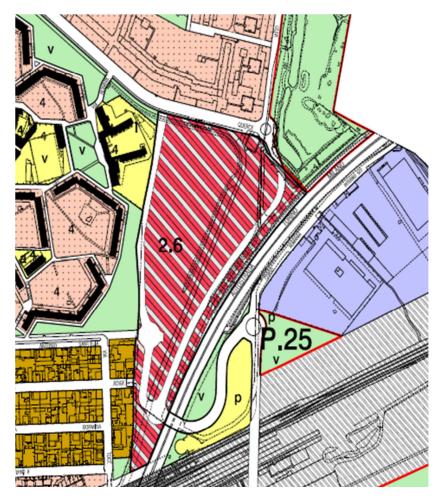


Viste Parco P25 Laghetti Falchera

A seguito di tale accordo nel 2008 è stata approvata la Variante al PRG n.101 che ha individuato il nuovo Ambito ZUT 2.6 Laghetti Falchera con la possibilità di realizzazione di una capacità edificatoria corrispondente alle cessioni di tali aree.

Successivamente, a seguito dell'Intesa Stato-Regione ai sensi dell'articolo 81 del D.P.R. 616/1977 e s.m.i, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale del 13 Settembre 2010, relativa agli interventi di adeguamento del "Tronco A4 Torino – Milano", è stata cambiata la destinazione d'uso di una porzione di circa mq. 2.868 da "Zona Urbana di Trasformazione - Ambito 2.6 "LAGHETTI

FALCHERA" ad Aree per la Viabilità in progetto "VI". Inoltre, conseguentemente, con lo stesso provvedimento è stata cambiata la destinazione d'uso di una porzione di circa mq. 1.432 da "Aree a Parco - Parchi urbani e fluviali - P25" ad Aree per la Viabilità in progetto "VI".



PRG come modificato con ex art. 81 DP.R.616/77

In data 16 novembre 2012 la proprietà delle aree dell'ambito 2.6 Laghetti Falchera ha presentato Istanza di Variante per consentire la realizzazione di una quota aggiuntiva di housing sociale, dando così l'avvio alla predisposizione della Variante parziale n. 288 al PRG.

A seguito della pubblicazione relativa a tale provvedimento è pervenuta da parte della proprietà dell'area sita nel Comune di Settimo Torinese destinata ad Area di Trasformazione Mf25, in data 08/07/2014 con prot.n.1947, osservazione relativamente alla mancata conferma nel PRG dell'attuale accesso veicolare all'area descritta adiacente all'autostrada. La proprietà ha evidenziato la necessità di garantire anche in futuro l'accesso veicolare all'area stessa tramite il comune di Torino stante l'inadeguatezza della connessione della connessione con il citato sovrappasso dell'autostrada con il Comune di Settimo Torinese e limitrofa all'area P25.



PRG Settimo Torinese (Variante n. 38) - Estratto Tavola 2.2

L'osservazione è stata accolta con l'inserimento di un tratto di viabilità ricadente nel Parco P25 "indicando il tracciato dell'accesso all'area ... nella planimetria in variante, in quanto nel progetto del Parco è già previsto tale collegamento".

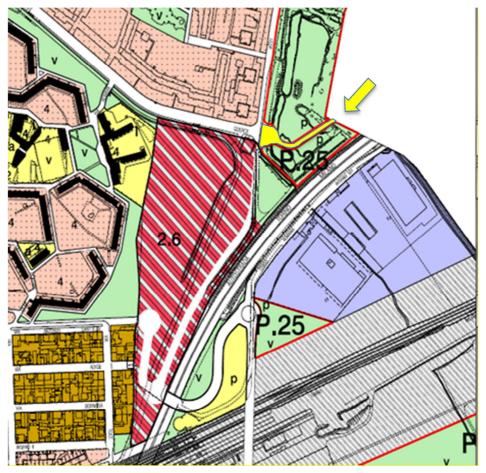
Attualmente l'accesso veicolare all'area in questione avviene tramite un tracciato viabile parallelo all'autostrada e ricadente in parte nell'area P25 e in parte nella ZUT 2.6 come sopra richiamato. Tale sedime non è tuttavia individuato come destinazione propria dal PRG vigente, ovvero ad area normativa VI - Aree per la viabilità.



Foto aerea: evidenziata in color giallo la viabilità utilizzata per l'accesso all'area nel Comune di Settimo Torinese esistente e in color arancione la viabilità esistente da collegarsi alla recente rotonda

Nel corso della citata pubblicazione è inoltre pervenuta osservazione da parte dell'Associazione Pro – Natura Torino onlus (prot. 2015 del 15 luglio 2014), con la quale si richiedeva di far riferimento alla LR n. 19 del 29/06/2009, con cui La Regione Piemonte ha istituito la Zona Naturale di Salvaguardia della Tangenziale Verde e dei Laghetti Falchera, facendo ricadere una porzione della ZUT nel perimetro della Zona di Salvaguardia. Tale osservazione è stata parzialmente accolta modificando in parte il tracciato della viabilità prevista sul lato Est della ZUT.

In accoglimento alle citate osservazioni, la Variante al PRG n.288 approvata con Deliberazione C.C. n. 02582/009 del 2015, ha previsto sull'area a Parco P25 una viabilità di connessione con l'area produttiva nel Comune di Settimo Torinese mediante la realizzazione di una nuova rotonda posta tra via delle Querce e via degli Ulivi e la sede viabile in direzione Est-Ovest fino al confine. Tale tracciato consentirebbe l'accesso all'area in questione tuttavia dividendo l'area destinata a parco P25, in quanto il progetto del Parco in allora definito prevedeva la realizzazione di aree separate destinate a parcheggio e un'area per lo sgambamento cani.



PRG vigente come modificato dalla Variante Parziale n.288 (evidenziata in color giallo la prevista viabilità di accesso all'area nel Comune di Settimo Torinese).

Tutto ciò premesso, con Deliberazione n. 00737 del 5 marzo 2019 é stato approvato il Piano Esecutivo Convenzionato (PEC) Laghetti Falchera relativo alla ZUT 2.6 Laghetti Falchera.



PEC Laghetti Falchera: Planimetria generale dell'intervento e progetto area Parco P25.

I nuovi interventi previsti nel PEC si localizzano a ridosso del nucleo originario del quartiere Falchera, circondato da varie infrastrutture che rappresentano cesure territoriali con il tessuto urbano di Torino con un unico accesso veicolare da Strada Provinciale di Cuorgnè - Corso Vercelli, condizione mitigata da alcuni interventi infrastrutturali quali il prolungamento della linea tranviaria n. 4 e la realizzazione del secondo accesso recentemente completato con la nuova rotatoria di raccordo tra Via Antonio Sant'Elia e il collegamento (sotto il piano autostradale) con corso Romania .



Nuova rotatoria di raccordo tra Via Antonio Sant'Elia e corso Romania nella ZUT 2.6 Laghetti Falchera

Nel corso dell'istruttoria del PEC, sulla base degli approfondimenti possibili a tale scala di dettaglio, è emersa con chiarezza la necessità di definire una diversa previsione viabilistica di collegamento con l'area sita nel comune di Settimo Torinese, recuperando l'attuale tracciato viabile di accesso.

Inoltre, nel corso dell'esame istruttorio inerente la verifica di assoggettabilità a VAS veniva segnalata, anche in esito al confronto con la Città di Settimo Torinese "l'opportunità di procedere ad una revisione delle previsioni di PRG relativamente alla viabilità di accesso all'area industriale contermine, al fine di perseguire, sulla scorta di adeguati elaborati progettuali per le OOPP, la minimizzazione delle interferenze con l'area del parco, e la valorizzazione delle aree già utilizzate per viabilità, riducendo o escludendo eventuali consumi di suolo".

Con i competenti uffici della Viabilità e del Verde Pubblico è quindi stata individuata una soluzione progettuale attenta da un lato alla riduzione delle aree sottratte al parco (nel frattempo in corso di realizzazione) e dall'altro a garantire il migliore collegamento per l'area ricompresa nel confine del Comune di Settimo Torinese.



Vista del Parco P25 in corso di completamento

La definizione del nuovo tracciato stradale di collegamento prevede quindi il totale recupero e adeguamento del tracciato viabile esistente non previsto dal PRG vigente e attualmente costituente l'unico accesso veicolare al fondo in questione.



Attuale accesso veicolare al comune di Settimo Torinese (a sinistra Parco P25 in corso di completamento)

Il Servizio Viabilità della Città ha quindi predisposto e trasmesso alla Divisione Urbanistica e Territorio l'elaborato progettuale, a livello di studio di fattibilità tecnica ed economica assimilabile come contenuti al progetto preliminare, per il recupero e l'adeguamento del tracciato stradale esistente nel Comune di Torino al fine di garantire la funzionalità dell'area produttiva in questione e ottemperare al contempo alle richieste emerse dall'organo tecnico sopracitato e richiamate nella Determinazione di esclusione dalla fase di valutazione della VAS relativa al PEC Laghetti Falchera n. 182 del 31 luglio 2018.



Stralcio del progetto di recupero del tracciato viabile di accesso

Come descritto in premessa il nuovo tracciato così definito ricade in area classificata dal PRG vigente: in parte quale Parco Urbano e Fluviale P25 (art. 21 delle N.U.E.A.), e in parte nella ZUT ambito 2.6 Laghetti Falchera (art. 15 delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione – N.U.E.A.), oggetto del PEC Laghetti Falchera che già ne consente correttamente la realizzazione.

La Variazione Urbanistica

Alla luce di quanto sopra esposto si è reso quindi necessario, come richiesto con nota prot. 387/4.30.1 del 30/10/2019 a firma degli assessori all'Urbanistica e alla Viabilità, procedere alla predisposizione del provvedimento urbanistico consistente nella variazione ai sensi dell'art.17 comma 12 lettera g) della LUR modificando conseguentemente lo strumento urbanistico generale relativamente alla porzione di territorio interessata dal nuovo progetto della viabilità descritto.

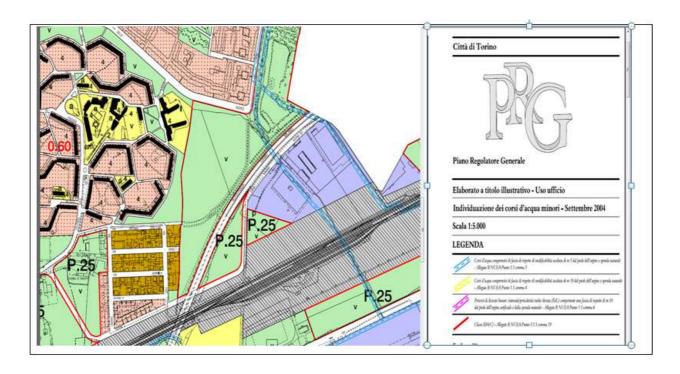
La presente Variazione urbanistica prevede quindi l'eliminazione della viabilità prevista all'interno dell'area Parco Urbano e Fluviale P25 consistente in una rotonda tra via delle Querce e via degli Ulivi e il tratto di viabilità fino al confine con il comune di Settimo Torinese e l'aggiornamento della previsione viabilistica, in parte coincidente col tratto viabile esistente, a partire dalla nuova rotonda a sud del nuovo insediamento, fino al confine con il comune di Settimo Torinese, comprendendo la nuova rotonda prevista dal progetto, così come puntualmente illustrato dallo studio di fattibilità elaborato dal competente Servizio Viabilità.

Coerentemente con il progetto in fase di completamento del parco, inoltre, vengono eliminate le originarie previsioni di aree a parcheggio ai lati del tratto stradale eliminato.

La presente modifica al PRG comporta una diminuzione del consumo di suolo, poiché buona parte della nuova viabilità sarà realizzata su un sedime già attualmente impermeabilizzato mentre i parcheggi e parte di viabilità prevista dal PRG vigente vengono convertiti in area a Parco.

Sotto il profilo idrogeomorfologico, l'area in oggetto è classificata nella classe I – sottoclasse I (P), che comprende aree edificate ed inedificate, non soggette a pericolo di inondazione né di allagamento, caratterizzate da porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. Gli interventi sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/88 e del D.M. 14/01/2008 "Approvazione delle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni". Si rimanda, in ogni caso per gli aspetti di carattere generale, ai disposti e alle specifiche prescrizioni dell'allegato B delle N.U.E.A..

L'area oggetto della modifica è attraversata da due tratti di bealera (derivazioni d'acqua comunali o consortili) e precisamente due rami residuali della Bealera delle Verne.



Estratto tavola "Individuazione corsi d'acqua minori"

L'area oggetto della presente variazione è esterna al perimetro del centro abitato, individuato dal P.R.G. ai sensi dell'art. 81 della L.U.R. e s.m.i. ed è pertanto interessata dalle fasce di rispetto stradale in ottemperanza a quanto disposto dal D.M. 1404/68, così come si evince dall'allegato tecnico n. 7, foglio 2B (parte).

Per quanto attiene gli strumenti di pianificazione sovraordinati, in data 21/07/2011 con D.C.R. n. 122-29783 è stato approvato il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) che fornisce gli indirizzi generali ad ogni livello per garantire la tutela e la valorizzazione del patrimonio edilizio, la continuità del ruolo e dell'identità culturale di tutti i centri storici della Regione. Da ogni elaborato dello stesso Piano si evince che l'area in oggetto si colloca all'interno dell'area urbanizzata e ricade nell'Ambito di Integrazione n. 9-Torino; gli elaborati, inoltre, non dettano prescrizioni di carattere specifico per l'area oggetto del provvedimento.

In data 03/10/2017 è stato approvato il nuovo Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) con D.G.R. n. 233-35836 i cui contenuti costituiscono elemento fondante anche per il sistema della pianificazione urbanistica dei comuni.

Come individuato nella Tavola P2 del P.P.R. parte dell'area in oggetto ricade nel tessuto Edificato, mentre la tav. P3 la classifica quale parte dell'unità di paesaggio 5 – Urbano rilevante alterato. Dalla tavola P4 risulta che in parte ricade all'interno della Morfologia insediativa n.4 e dalla tavola n.5 la porzione a Parco P25 risulta interna al Contesto periurbano di rilevanza regionale.

In data 21/07/2011 con D.C.R. n. 121-29759, la Regione Piemonte ha approvato la variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - P.T.C.2; dalla lettura degli elaborati si evince che la parte di area in oggetto ricadente nella ZUT si colloca all'interno dell'area urbanizzata e che il Piano non detta prescrizioni di carattere specifico sull'area stessa, mentre la porzione a Parco ricade in area protetta Core Areas art. 35 e 36 delle NTA, precisamente Suolo agricolo di classe II art.27.

Ai sensi dell' ex articolo 16 delle n.d.a. del PTC2 (Aree dense, libere, di transizione) l'area oggetto di Variazione ricade per la quasi totalità in area libera mentre una porzione marginale ricade in area di transizione, tuttavia, essendo la ZUT per definizione una zona di trasformazione, se ne segnala la corretta classificazione in area di transizione.

Ciò premesso, considerata la finalità del presente provvedimento, volto a :

- garantire l'accesso ad un lotto edificabile ed edificato, collocato nel comune di Settimo
 Torinese, che diversamente risulterebbe intercluso;
- ridurre, coerentemente con le indicazioni del PTC2 il consumo di suolo previsto dal PRG vigente, eliminando la previsione di parcheggi e di aree a viabilità su aree libere, e riconducendo la previsione viabilistica su un sedime viabile esistente, già attualmente asfaltato;

si ritiene di pubblico interesse modificare lo strumento urbanistico ai sensi dell'art 17, comma 12, lettera g della L.U.R..

Per quanto sopra detto la Variazione prevede la modifica della Tavola 1 del P.R.G. – Azzonamento, alla scala 1:5.000, foglio 2B (parte) e 3 (parte) consistente in :

- Modifica del perimetro dell'"Area a Parco Parchi urbani e fluviali P25"
- eliminazione della previsione di viabilità (mq 1.978) in prosecuzione di via delle Querce verso il confine con la Città di Settimo Torinese;
- previsione della nuova viabilità di connessione con l'area privata nel Comune di Settimo Torinese sull'esistente tracciato viabile (mq.1.639) e della rotatoria di raccordo (mq. 2.035)
- conseguente eliminazione della destinazione a Parcheggio ai lati della viabilità attualmente prevista dal PRG;
- modifica nella ZUT 2.6 "laghetti Falchera" di una parte della viabilità e conseguente modifica dell'area di concentrazione edificatoria e dell'area destinata a servizi pubblici "v".

In riferimento alla Legge Urbanistica Regionale, e per quanto previsto dal Decreto Legislativo n.152 del 3 aprile 2006- Norme in materia ambientale, il presente provvedimento di Variazione al

P.R.G. ai sensi dell'art. 17, comma 12, lettera g), non costituendo variante al P.R.G., è escluso dal processo di Valutazione Ambientale Strategica.

Il presente provvedimento comporta la modifica di aree per Servizi pubblici – con un aumento di "Area a Parco – Parchi urbani e fluviali - P25" per mq. 460 e una riduzione di aree destinate a viabilità di mq.670.

Successivamente all'approvazione del presente provvedimento, si procederà alla modifica della Tavola n. 1, fogli 2B e 3 (parte), del P.R.G. in conformità alla variazione sopra descritta.

Fanno parte integrante della variazione i seguenti elaborati:

- a) Relazione illustrativa;
- b) Documentazione fotografica;
- c) Estratto planimetrico della Situazione Fabbricativa con evidenziazione in giallo dell'area oggetto di variazione, in scala 1:2.000;
- d) Estratto della Tavola n. 1 del P.R.G. "Azzonamento. Legenda", Foglio 0 (parte);
- e) Estratto planimetrico della Tavola n. 1 del P.R.G. "Azzonamento. Aree normative e destinazioni d'uso", Fogli 2B e 3 (parte), STATO ATTUALE, in scala 1:5.000;
- f) Estratto planimetrico della Tavola n. 1 del P.R.G. "Azzonamento. Aree normative e destinazioni d'uso", Fogli 2B e 3 (parte), VARIAZIONE, in scala 1:5.000;
- g) Estratto planimetrico dell'Allegato Tecnico n. 3 e 3/DORA del P.R.G. "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica", Fogli 2B e 3 (parte), STATO ATTUALE, in scala 1:5.000;
- h) Estratto planimetrico dell'Allegato Tecnico n. 7 "Fasce di rispetto" Foglio 2B, in scala 1:500
- i) Documentazione del progetto di tracciato viabile.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Vista aerea con identificazione in color rosso della ZUT2.6 Laghetti Falchera e del Parco P25



Vista aerea dell'area nel Comune di Settimo Torinese e del Parco P25 in corso di realizzazione



Vista del Parco P25- Laghetti Falchera in fase di completamento



Nuova rotatoria di raccordo tra Via Antonio Sant'Elia e corso Romania nella ZUT 2.6 Laghetti Falchera





Tracciato viabile esistente nella ZUT 2.6 Laghetti Falchera



Tracciato viabile esistente (collegamento con via delle Querce) nell'area attualmente destinata a Parco P25



Tracciato viabile esistente e Parco P25- Laghetti Falchera in fase di completamento

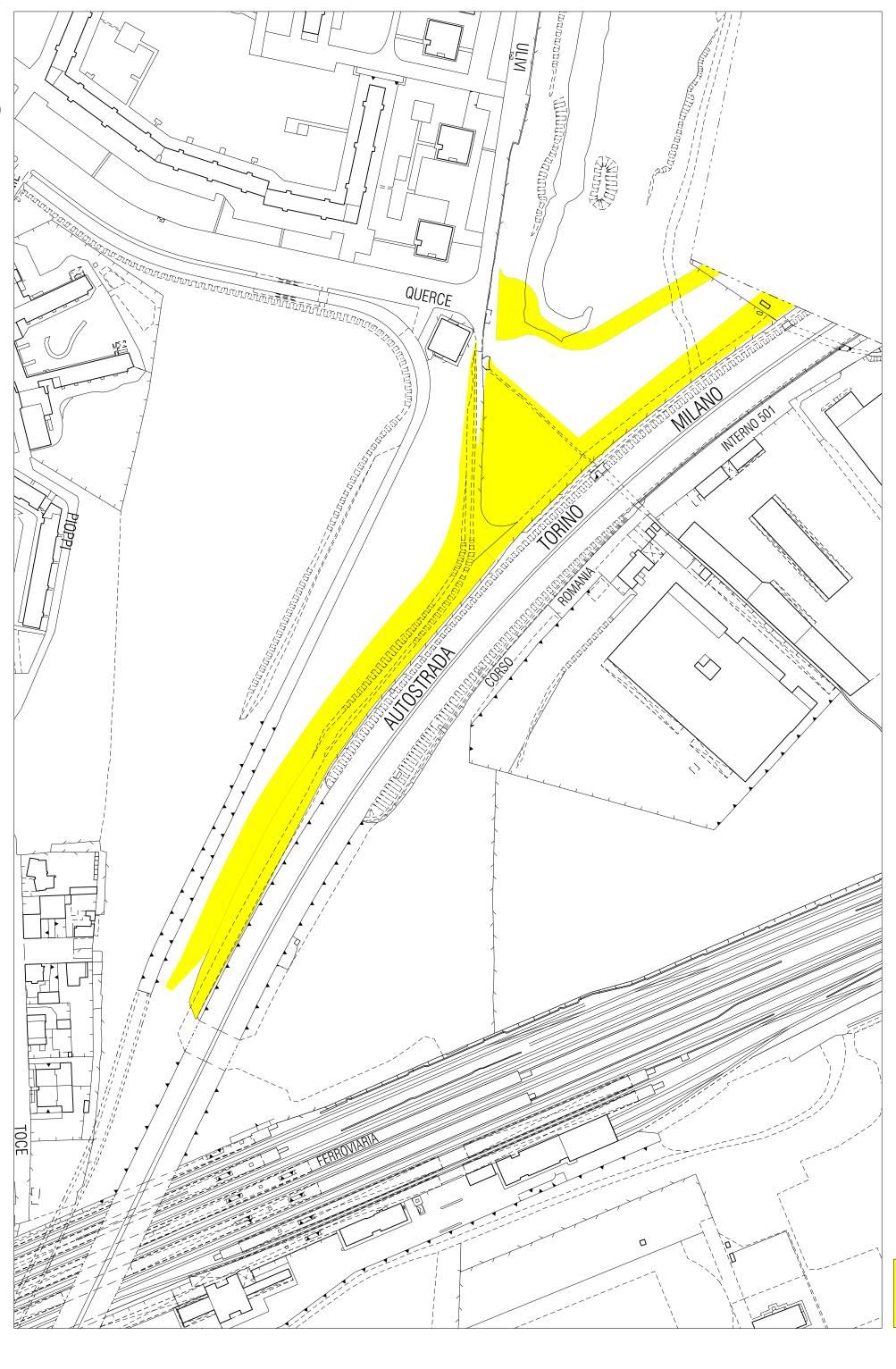


Tracciato viabile esistente utilizzato da mezzi di trasporto pesante

ESTRATTO DELLA SITUAZIONE FABBRICATIVA IN SCALA 1:2.000

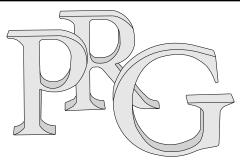
SITUAZIONE FABBRICATIVA





ESTRATTO DELLA LEGENDA tav. 1 Foglio 0 (parte) del P.R.G.

Città di Torino



Nuovo Piano Regolatore Generale

Progetto: Gregotti Associati Studio
Augusto Cagnardi
Pierluigi Cerri
Vittorio Gregotti
Architetti
il Sindaco

il Segretario Generale

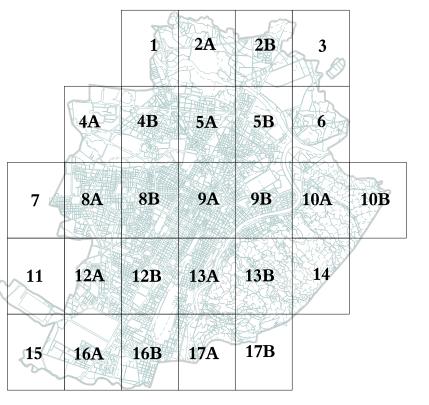
Azzonamento Legenda

Tavola n. 1

Foglio n. 0

Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 Maggio 1995.

Elaborato informatizzato aggiornato con le variazioni al PRG approvate alla data del 30 Giugno 2019.



0 50m 250m

Scala 1:5000

Cartografia numerica
Aggiornamento 31 Marzo 2019 a cura del CSI-Piemonte

Zone normative	1.1	Zone urbane di trasformazione: (denominazione ambito)	Aree n	ormative
Zona urbana centrale storica		Viabilita'		Residenza R1
Zone urbane storiche ambienta	ali	Servizi	*	Residenza R1: ville
Zone urbane consolidate reside	enziali miste:	Impianti Sportivi		Residenza R2
2.00 2,00 mq SLP/mq SF		Continassa - Ambito di riqualificazione		Residenza R3
1.35 1,35 mq SLP/mq SF		Concentrazione dell'edificato, destinazione d'uso prevalente:		Residenza R4
1.00 1,00 mq SLP/mq SF		Residenza		Residenza R5
0.60 0,60 mq SLP/mq SF		Attivita' terziarie e attrezzature di servizio alle persone e alle imprese		Residenza R6
0.40 0,40 mq SLP/mq SF		Residenza - Attivita' terziarie		Residenza R7
		Attivita' produttive		Residenza R8
Zone a verde privato con prees	istenze edilizie	Attrezzature di interesse generale (Universita', Casa della Musica, ecc.)		Residenza R9
TE a Attivita' terziarie Servizi (lettera corrispondente alla	classificazione)	Attivita' ricettive		Misto M1
Zone urbane consolidate per a	ttivita' produttive	Commercio: grande distribuzione		Misto M2
Zone consolidate collinari:		Eurotorino - Parco tecnologico	*	Misto MP
0,07 mq SLP/mq SF		Lingotto - Centro polifunzionale		Aree per le attivita' produttive IN
TE AR Attivita' terziarie Attivita' ricettive				Aree per la grande distribuzione CO
R1 Area normativa R1				Aree per il terziario TE
0,20 mq SLP/mq SF				Aree per le attrezzature ricettive AR
R2 M1 Area normativa R2 Area normativa M1				Area delle Porte Palatine
Attivita' ricettive Servizi (lettera corrispondente alla	classificazione)			Aree da trasformare comprese nella Zona urbana centrale storica AT
0,60 mq SLP/mq SF				
Attivita' terziarie				

Zone boscate

Aree per la viabilita' VI esistente	Aree per Servizi	Aree per spettacoli viaggianti
Aree per la viabilita' VI in progetto	Servizi pubblici S	Altre attrezzature di interesse generale
Aree per la viabilita' VI in progetto: viabilita' sotterranea	Servizi zonali (art.21 LUR):	Servizi privati SP:
Aree per impianti ferroviari FS	i Istruzione inferiore	Servizi per l'istruzione, attrezzature sociali, assistenziali, per residenze collettive, per attivita' sanitarie, sportive, culturali
	a Attrezzature di interesse comune	Impianti e attrezzature sportive
	Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport	Attrezzature per lo spettacolo
Edifici di interesse storico	p Parcheggi	b Fondazioni culturali
Edifici di particolare interesse storico con segnalazione del gruppo di appartenenza:	am Mercati e centri commerciali pubblici	Aree da trasformare per servizi: (denominazione ambito)
1 Edifici di gran prestigio	ar Servizi tecnici e per l'igiene urbana	Viabilita'
2 Edifici di rilevante valore storico3 Edifici di valore storico ambientale4 Edifici di valore documentario	Servizi sociali ed attrezzature di interesse generale (art. 22 LUR):	Servizi
5 Edifici e manufatti speciali di valore documentario	s Istruzione superiore	Concentrazione dell'edificato, destinazione d'uso prevalente:
Pertinenza storica	h Attrezzature sociali, sanitarie e ospedaliere	Residenza
Edifici caratterizzanti il tessuto storico	V Parchi pubblici urbani e comprensoriali	Attrezzature di servizio alle persone e alle imprese
	Altre attrezzature di interesse generale:	Eurotorino - Parco tecnologico
Altre prescrizioni	u Istruzione universitaria	Aree a Parco
——— Dividente	cr Centri di ricerca	Parchi urbani e fluviali: P1, P18, P19, P20, P21, P22, P23, P24, P25, P26 P27, P28, P29, P30, P31, P32, P33.
++++++ Limite di rispetto cimiteriale	e Residenze collettive	Parchi collinari: P2, P3, P4, P5, P6, P7, P8, P9, P10, P11, P12, P13, P14, P15, P16.
Progetto unitario di suolo pubblico	t Attrezzature e impianti tecnologici	P 17 Basse di Stura - cfr Scheda normativa "BASSE DI STURA"
Fili edilizi	m Impianti di interesse militare	Area di concentrazione edilizia del sub-ambito 4 del P.17 Basse di Stura
• • • • • Percorsi pedonali	c Cimiteri	
Passerella pedonale di connessione Ex Mercati Generali - Lingotto	f Uffici pubblici	
Aree oggetto di applicazione disciplina di cui all'articolo 81 del D.P.R. 616/77	ac Campeggi	-
Stazione a ponte	an Aree per campi nomadi	_

ESTRATTO PLANIMETRICO

tav. 1 Foglio 2B e 3 (parte) del P.R.G. Scala 1:5.000

STATO ATTUALE

Elaborato informatizzato aggiornato con le variazioni al PRG approvate alla data del 30 Giugno 2019 Cartografia numerica: Aggiornamento 31 Marzo 2019 a cura del C.S.I. - Piemonte.

Estratto TAVOLA 1, foglio 2B (parte) del P.R.G.

2.5

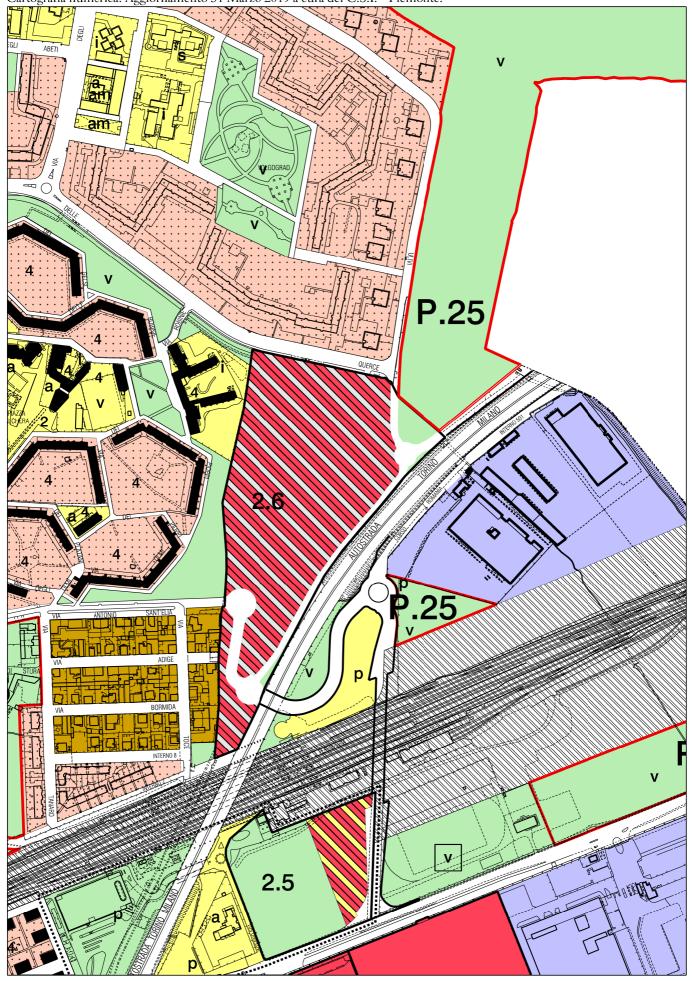
STATO ATTUALE

ESTRATTO PLANIMETRICO

tav. 1 Foglio 2B e 3 (parte) del P.R.G. Scala 1:5.000

VARIAZIONE

Elaborato informatizzato aggiornato con le variazioni al PRG approvate alla data del 30 Giugno 2019 Cartografia numerica: Aggiornamento 31 Marzo 2019 a cura del C.S.I. - Piemonte.

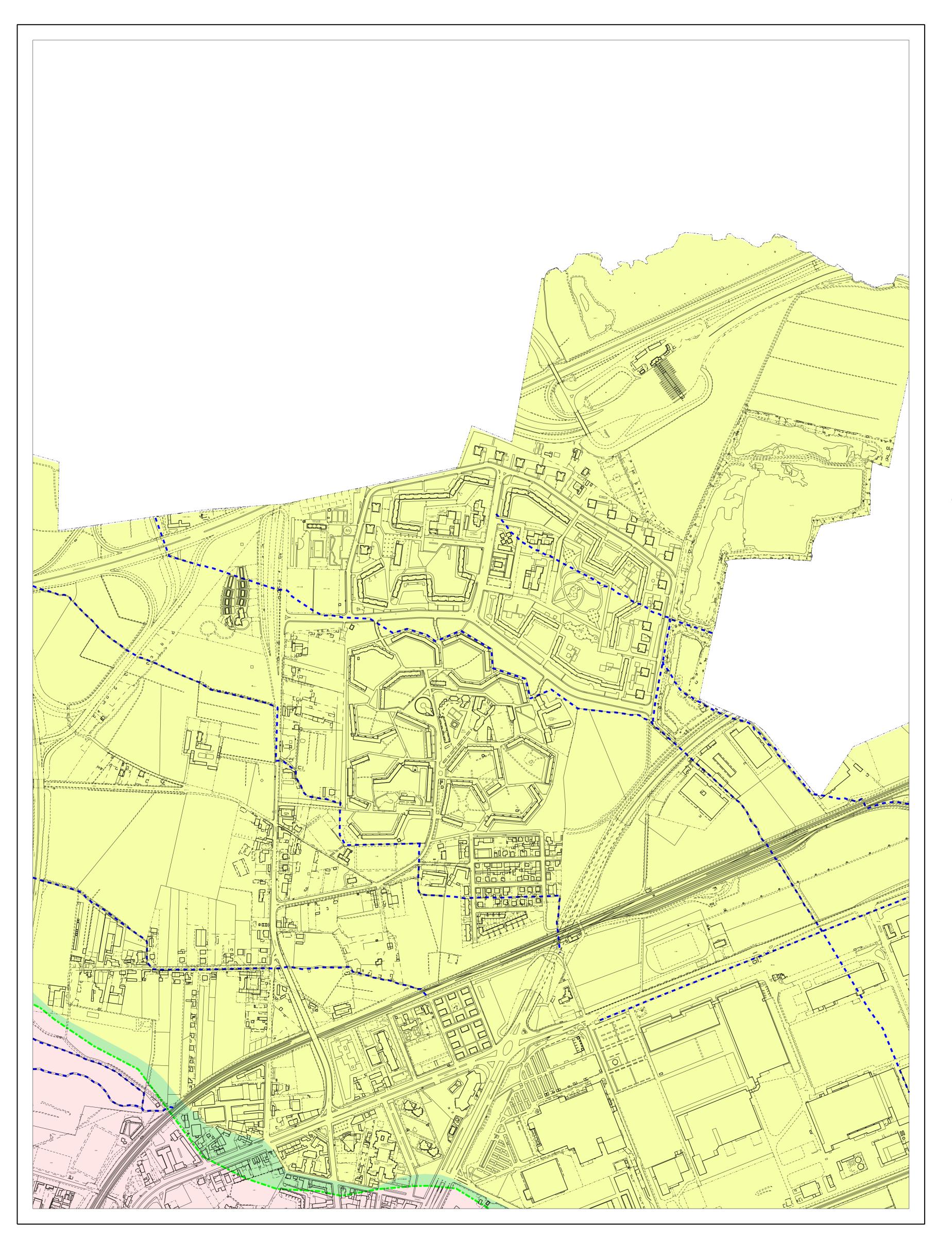


Estratto TAVOLA 1, foglio 2B (parte) del P.R.G. con emendamento

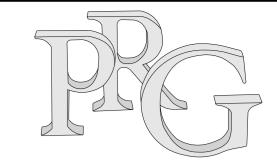
Estratto planimetrico Allegato Tecnico

n. 3 e 3/DORA

Scala 1:5.000



Città di Torino



Piano Regolatore Generale

Allegati Tecnici

Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica

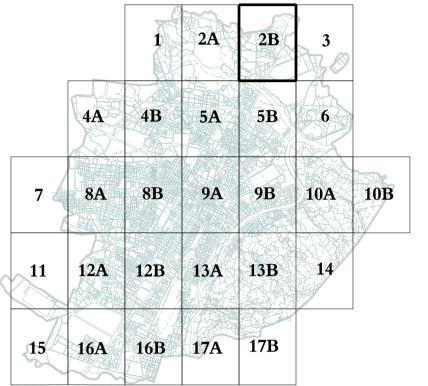
Tavola n. 3

Foglio n. 2B

Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995.

Elaborato informatizzato aggiornato con le variazioni al PRG approvate alla data del 31 Dicembre 2013.

Carta di sintesi: elaborazione Marzo 2008 aggiornata con la Variante al PRG n. 222



LEGENDA

Parte Piana Classi e sottoclassi	Parte Collinare Classi e sottoclassi
I (P)	
$II\left(P\right)$	II1 (C)
IIIa (P)	II2 (C)
IIIa1 (P)	II3 (C)
IIIb2 (P)	IIIa (C)
IIIb2a (P)	IIIa1 (C)
IIIb2b (P)	IIIb1 (C)
IIIb3 (P)	IIIb2 (C)
IIIb4 (P)	IIIb3 (C)
IIIb4a (P)	IIIb4 (C)
IIIc (P)	III4 (C) - Eel

Corsi d'acqua soggetti a fascia di rispetto di inedificabilità assoluta di m 10 dal piede dell'argine o sponda naturale

Processi di dissesto lineare: intensità/pericolosità molto elevata (EeL) comportante una fascia di rispetto di m 10 dal piede dell'argine artificiale o dalla sponda naturale

Punti critici del reticolo idrografico minore: sezioni insufficienti al deflusso della portata liquida di progetto

Punti critici del reticolo idrografico minore: sezioni insufficienti ai sensi della diretiva di attuazione dell'art. 15 del PSFF (Agosto 1999) [già indicati con una stella rossa] Limite dell'area soggetta all'onda di piena per collasso dei bacini artificiali

Perimetro di frana attiva Perimentro di frana stabilizzata

Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico PAI approvato con DPCM il 24/05/2001 e s.m.i.

Limite tra la fascia A e la fascia B

Limite tra la fascia B e la fascia C Limite esterno della fascia C

Limite di progetto tra la fascia B e la fascia C

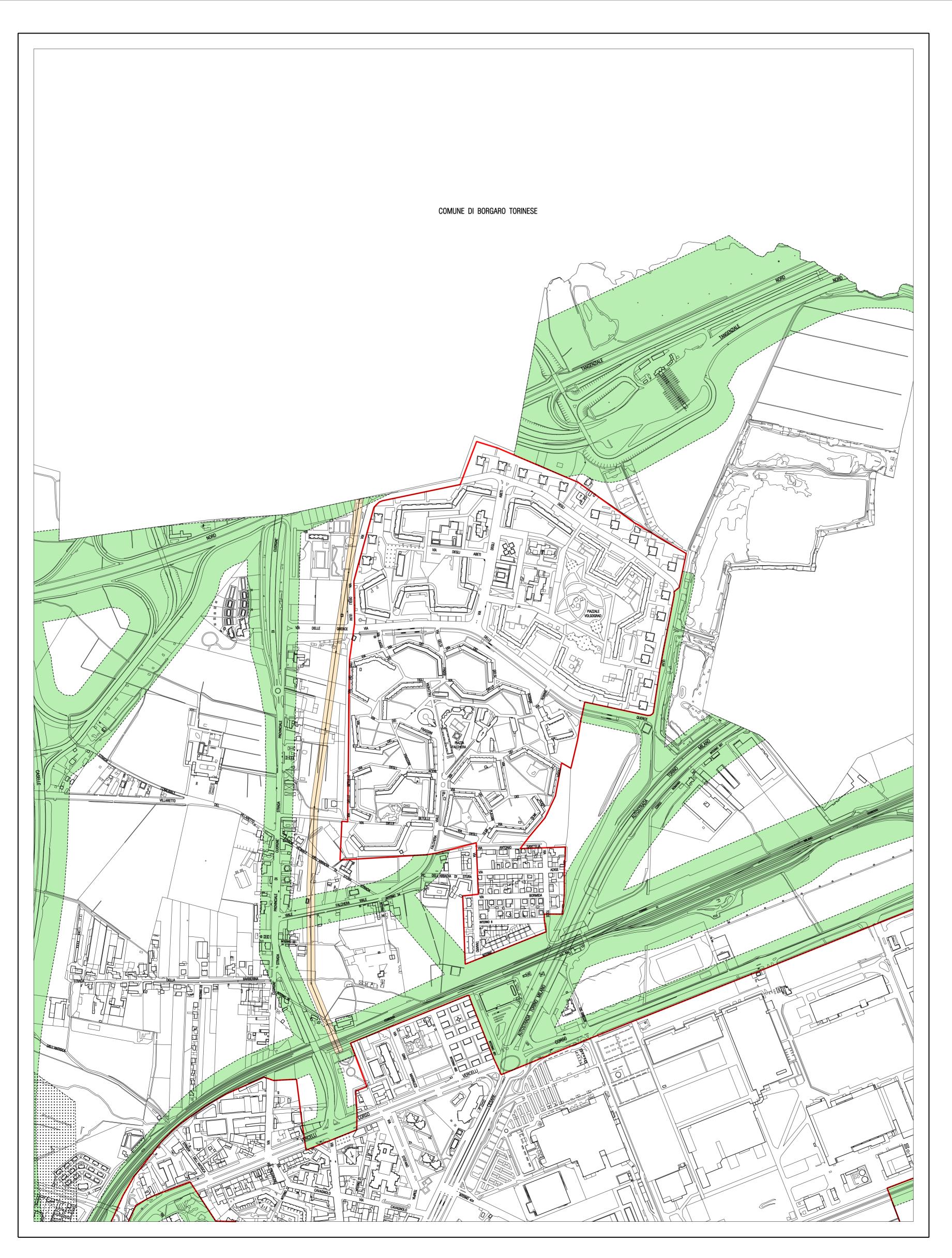
"Aree inondabili" art. 4 Deliberazione n. 9/'07 del 19/07/2007 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po: Variante fasce fluviali del Fiume Dora Riparia e Capitolo 2 Parte Piana, paragrafo 2.1 Allegato B delle NUEA di PRG.

Dividente tra le classi geologiche dell'area di pianura e dell'area di collina

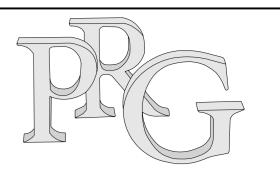
Scala 1:5000

Aggiornamento Anno 1997 a cura del C.S.I. - Piemonte

Estratto planimetrico Allegato Tecnico n. 7 "Fasce di rispetto" scala 1:500



Città di Torino



Piano Regolatore Generale

Allegati Tecnici

Fasce di Rispetto

Tavola n. 7

Foglio n. 2B

Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995.

Elaborato informatizzato aggiornato con le variazioni al PRG approvate alla data del 6 Novembre 2008.

Elaborazione Marzo 2008

44	1 2A 4B 5A	2B 3 5B 6	
7 8A	8B 9A	9B 10A 10B	
11 12A 15 16A	12B 13A 16B 17A	13B 14 17B	

Legenda

Perimetrazione del centro abitato ai sensi dell'art. 81 L.R. 56/77

Fasce di rispetto stradale, ferroviario, tramviario

m 150 tangenziale (lato nord) vincolo di PRG
m 60 autostrade (cat A del D.M. 1404/68)
m 40 strade di grande comunicazione
(cat B del D.M. 1404/68)
m 30 strade di media importanza
(cat C del D.M. 1404/68)
m 20 strade di interesse locale
(cat. D del D.M. 1404/68)
m 10 strade collinari pubbliche vincolo di PRG
m 30 ferrovie (D.P.R. 753/80)
m 6 cremagliera Sassi-Superga (D.P.R. 753/80)

Fasce di rispetto elettrodotti ai sensi del D.P.C.M. 23 aprile 1992

. m 10 linee elettriche a 132 kV . m 18 linee elettriche a 220 kV . m 28 linee elettriche a 380 kV

Fasce di rispetto cimiteriali ai sensi del R.D. 1265/34

Pozzi acquedotto e fasce di rispetto ai sensi D.P.R. n. 236/88

Industrie classificate a "rischio" ai sensi del D.P.R. n. 175/88

. m 200 pubblica discarica

Impianti di depurazione fasce di rispetto di m 200

Vincoli derivanti da servitù militari

Vincoli derivanti da impianti di teleradiocomunicazione (RAI)

N.B. I limiti delle fasce di rispetto sono riportati a titolo indicativo e dovranno essere verificati in sede esecutiva

Scala 1:5000

Cartografia numerica Aggiornamento Giugno 2008 a cura del C.S.I. - Piemonte.

Documentazione Progetto di tracciato viabile

